



Il mondo sportivo sarà un esempio

Alla presentazione della Onlus erano presenti anche società sportive e anche la Uisp, perché proprio dal mondo dello sport arrivano sempre di più segnali di inclusione

È NATA l'associazione «Tutto possibile onlus», che è stata presentata ieri in una affollata sala consiliare del Comune. «Inclusione» delle persone con disabilità è la parola chiave che la neonata onlus vuole portare avanti. Ha illustrato gli obiettivi dell'associazione il suo presidente Massimo Lattanzi; alla presenza del sindaco Emilio Bonifazi e degli assessori alle Politiche sociali, Antonella Goretti, e al Turismo, Luca Ceccarelli. Intervenuti anche molti altri ospiti, tra cui Massimiliano Frascino, presidente della «Fondazione Il Sole»; Lorian Landi, presidente dell'associazione «La Farfalla»; Sergio Stefanelli, presidente della Uisp; Giovanna Casolaro per il «Teatro Tv»; Walter Bruno della compagnia teatrale «Chi è di scena»; Mario Mazzei e Alessandro Boni, presidente e direttore sportivo del Grosseto Baseball; Matteo Marchi, direttore sportivo della «Grosseto Cycling Team»; l'avvocato Pierfrancesco Angelini e i rappresentanti di altre realtà. Presente anche, come testimonial, l'attore Massimo Reale. «Questa associazione - osserva il sindaco Bonifazi - rappresenta un momento di crescita per la comunità soprattutto considerando l'impegno nel campo del sociale. È importante il fatto che la nuova

«Tutto è possibile» quando si vuole

La Onlus coordinerà le varie associazioni che si occupano di disabilità



COMUNE
Un momento della presentazione della nuova Onlus. Anche il mondo dello sport sarà coinvolto

LA SEDE I locali in via Estonia

LA NUOVA onlus ha sede in via Estonia a Grosseto. Il suo motto recita così: la disabilità non è una coraggiosa lotta o il coraggio di affrontare le avversità. La disabilità è un'arte, è un modo ingegnoso di vivere. Le iniziative di inclusione sociale riguardano anche il mondo dello sport.

onlus sia stata capace di coinvolgere tante realtà senza creare doppioni. Esistono impegni capaci di creare opportunità per i tanti cittadini che hanno voglia di dare disinteressatamente una mano al miglioramento della qualità della vita di tutti e per favorire l'inserimento delle persone che ne hanno più bisogno. «Dobbiamo ricordare sempre - sottolinea il presidente Lattanzi - che la disabilità non è una malattia, bensì un rapporto sociale tra le caratteristiche delle persone e l'ambiente. Ecco perché parliamo di inclusione e pari opportunità, concetti che vanno ben oltre la semplice erogazione di servizi. È la ricerca del benessere

comune proponendo esperienze partecipative. È il motivo della nascita di *Tutto Possibile onlus*, che si pone come collante tra le varie realtà del volontariato». Obiettivi principali sono il sostegno psicologico e materiale (anche assistenza legale), puntando all'inserimento sociale, all'individuazione delle possibilità riabilitative, sensibilizzando l'opinione pubblica e stimolando le istituzioni all'approvazione di norme che favoriscano maggiori opportunità alle categorie più disagiate, contribuendo alla rimozione delle varie forme di ostacoli e barriere che una persona in difficoltà può trovare sul proprio percorso.

Irene Blundo

ASL

AttivaMente Tirocini formativi per i giovani



SI SELEZIONANO candidati per attività di tirocinio formativo alla Asl 9 di Grosseto. L'opportunità è per 30 giovani diplomati interessati ad acquisire specifiche competenze professionali attraverso tirocini formativi da svolgere nelle strutture delle 4 zone dell'Asl 9: Zona Colline Metallifere, Zona Colline dell'Albegna, Zona Amiata Grossetana, Zona Grossetana. Il progetto è «AttivaMente». Tra i requisiti di ammissione: età compresa fra diciotto e trenta anni (non ancora compiuti) alla data di attivazione del tirocinio; possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. La durata prevista dei tirocini è di 6 mesi. Lo svolgimento del tirocinio avverrà all'interno dell'orario di lavoro del personale dipendente della struttura ospitante, salvo diversi accordi da prevedere nei progetti formativi individuali; il numero minimo di ore da svolgere saranno